

□ **Interrogazione n. 634**

presentata in data 23 gennaio 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Problematiche al Carcere di Barcaglione”

a risposta orale urgente

Premesso:

che recenti notizie apparse sui quotidiani locali, vedrebbero nel trasferimento di una parte di detenuti dalla Casa Circondariale di Montacuto alla Casa di Reclusione di Barcaglione, una possibile soluzione temporanea al pesante sovraffollamento;

che tuttavia, il rischio è di estendere la difficile situazione di Montacuto anche a Barcaglione;

che si legge oggi nella stampa locale che un detenuto della Casa di reclusione di Barcaglione, di origini magrebine di 36 anni, per protesta beve varechina e finisce gravemente in ospedale;

che sembra strana tale manifestazione in quanto si parla di un carcere dove non si conosce il termine “sovraffollamento”, i detenuti sono appena una trentina, tutti devono scontare pene lievi o l'ultima parte di una detenzione più lunga e godono di regimi di semilibertà;

Considerato:

che dalla Relazione della I Commissione assembleare permanente sulla situazione carceraria delle Marche, sono scaturite le criticità degli Istituti di pena marchigiani, ovvero: sovraffollamento, vecchiaia delle strutture, carenza di personale;

che l'Assemblea legislativa delle Marche ha approvato all'unanimità la risoluzione che invita la Giunta a proporre allo Stato iniziative per superare la situazione di sovraffollamento degli istituti marchigiani, anche tramite l'utilizzo delle strutture esistenti come quella di Barcaglione, al fine di decongestionare le strutture di Fermo, Montacuto e Camerino.

che inoltre, con la sopracitata risoluzione le Marche si impegnano: a richiedere al competente ministero l'assegnazione del personale di polizia penitenziaria negli istituti a totale copertura del personale previsto; ad avviare un approfondimento con le istituzioni locali e governative al fine di risolvere le problematiche emergenti di Fermo e Camerino in vista della realizzazione del nuovo carcere di Camerino; a assicurare la piena attuazione delle disposizioni della legge regionale n. 28 con particolare riferimento alle iniziative culturali e sportive; a attivare azioni volte a assicurare l'inserimento lavorativo dei detenuti potenziando l'attività formativa all'interno degli istituti; a orientare gli ambiti territoriali sociali nella realizzazione di progetti finalizzati all'inserimento sociale nel territorio di competenza degli ex detenuti;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali siano state le iniziative prese fino ad oggi, per far sì che la situazione dei penitenziari marchigiani venga ripristinata ai livelli di tollerabilità e sicurezza.